RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL
SISTEMA TURISTICO LOCALE "ALTO MOLISE E MAINARDE"

Cos'è un Sistema Turistico Locale?

L'art.5 della Legge n.35/2001, così come riconfermato nell'art.22 del D.Lgs. n.79/2011, definisce i Sistemi Turistici Locali come *"contesti turistici omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, o dalla presenza diffusa di imprese turistiche singole o associate"*.

Operativamente, il Sistema Turistico Locale è il luogo in cui soggetti pubblici (Comuni) e soggetti privati (portatori di interesse nel settore del turismo) si incontrano per pianificare ed attuare una valida ed efficace strategia di sviluppo turistico del territorio al quale gli stessi appartengono.

Il Sistema Turistico Locale rappresenta, pertanto, un percorso aggregativo reale, teso a costruire sinergicamente una rete di relazioni programmatiche-progettuali-operative e coordinate tra Soggetti Pubblici e Privati interessati allo sviluppo del Territorio inteso come Risorsa Turistica riconoscibile sul mercato regionale, nazionale ed internazionale, attraverso l'individuazione di una soggettività giuridica e di un relativo modello e struttura organizzativa in grado di garantire adeguati livelli di competitività e di crescita economica.

L'elemento più caratterizzante del Sistema Turistico Locale, unico esempio tra gli strumenti che vengono coinvolta la pubblica amministrazione, è la sua logica costitutiva cosiddetta "dal basso" intesa come iniziativa promossa e realizzata direttamente sul territorio interessato dai soggetti che detto territorio lo vivono e, quindi, lo conoscono con tutte le sue specifità e bellezze ma, altresì, con le sue criticità. La partecipazione tra pubblico e privato avviene con una rapporto alla pari, seppur nel rispetto dei rispettivi ruoli, sia in termini di rappresentatività che di riconoscimento delle rispettive dignità.

Tale aggregazione tra soggetti, pubblici e privati, portatori di interessi nel settore del turismo si formalizza attraverso la costituzione di un soggetto giuridico che può essere la semplice associazione fino ad una vera e propria società consortile.

Quali sono le finalità del Sistema Turistico Locale?

Il Sistema Turistico Locale ha la finalità di sviluppare una politica del turismo sostenibile, dell'ecoturismo e del turismo culturale che esalti le specificità e le identità del territorio, promuova le proposte turistiche integrate e le valorizzi facendone innalzare il livello qualitativo e sia in grado di rivolgersi a tutti.

In particolare si prefigge di:

a) redigere il piano di sviluppo e marketing del Sistema Turistico Locale;

b) redigere i progetti previsti nel piano di sviluppo e marketing del Sistema Turistico Locale;

c) offrire adeguate risposte alla domanda, sempre più estesa, di nuovi servizi legati alla fruizione dei valori naturalistici, artistici, storici-archeologici e alla valorizzazione dei giacimenti enogastronomici presenti nel territorio;

d) rafforzare e alimentare la nuova cultura dell'accoglienza e sostenere concretamente l'offerta dei nuovi servizi con particolare attenzione a quelli destinati a permettere a disabili, anziani e bambini una piena fruizione del territorio;

e) promuovere il miglioramento, la ristrutturazione e, ove occorra, anche la riconversione degli esercizi turistici esistenti con particolare attenzione alla formazione degli operatori;

f) sviluppare le nuove forme di fruizione del territorio legate all'educazione e all' interpretazione ambientale, ivi compresa la formazione ai sapori, alla sana alimentazione, alle cure del corpo;

g) incentivare gli sport nella natura con particolare attenzione agli sport per i disabili;

h) sostenere attività e processi di aggregazione e integrazione tra le imprese turistiche, anche in forma cooperativa, consortile e di affiliazione, e promuovere le sinergie e le intese tra operatori di diversi settori, in particolare con le imprese agricole e dell'artigianato artistico, anche al fine di fare emergere il loro protagonismo, anche tramite la costituzione di compagnie di destinazione (DMC) e/o club di prodotto (PMC);

i) rafforzare e sviluppare la rete di associazioni e cooperative che operano nel settore dell'accoglienza – con particolare riferimento a quelle a base giovanile e alle Pro-Loco - e, in particolare, sostenere l'innovazione tecnologica e le sinergie degli uffici di informazione e accoglienza ai turisti anche con riguardo al raggiungimento degli standard dei servizi;

j) dar vita a relazioni e a intese interterritoriali e con particolare attenzione alle intese internazionali, che oggi rappresentano alimento fondamentale per lo sviluppo del turismo sostenibile e dell'ecoturismo;

k) occuparsi della formazione delle risorse umane attraverso la riqualificazione e l'aggiornamento del personale esistente e soprattutto la formazione di nuovi quadri anche di alto profilo manageriale;

l) promuovere il marketing telematico dei prodotti turistici tipici per l'ottimizzazione della relativa commercializzazione in Italia e all'estero, previa organizzazione del sistema di commercializzazione e di formazione dell'offerta locale;

m) attuare interventi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica e alla riqualificazione urbana;

n) sostenere l'innovazione tecnologica degli uffici di informazione e di accoglienza ai turisti.

Qual' è lo stato normativo della Regione Molise in merito ai Sistemi Turistici Locali?

Il comma 3 dell'art.5 della Legge 29/03/2001 n. 135, così come, altresì, riportato al comma 3 dell'art.23 del D.Lgs del 23/05/2011 n. 79, stabilisce che "nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione e per favorire l'integrazione tra politiche del turismo e politiche di governo del territorio e di sviluppo economico, le regioni provvedono (…) a riconoscere i sistemi turistici locali di cui al presente articolo".

La Regione Molise, con Deliberazione di Giunta Regionale n.652 del 23/05/2006, ritenendo di "dover disciplinare i criteri e le modalità per il riconoscimento dei (…) sistemi turistici locali", ha adottato le "Linee guida per il riconoscimento dei sistemi Turistici Locali di cui all'art.5 della Legge n.135/2001", prevedendo "il finanziamento dei programmi di attività e dei progetti di sviluppo dell'offerta turistica elaborati e realizzati dai sistemi turistici locali".

Non risulta, ad oggi, che la Regione Molise abbia provveduto ad emanare atti significativi per il riconoscimento di Sistemi Turistici Locali.

Cos'è l'Associazione SISTEMA TURISTICO LOCALE ALTO MOLISE E MAINARDE?

L'Associazione di promozione turistica SISTEMA TURISTICO LOCALE "ALTO MOLISE E MAINARDE", nata secondo quanto previsto all'art.5 della Legge 29/03/2001 n. 135, sostituita dal D.Lgs del 23/05/2011 n. 79, e dalla Delibera della Giunta della Regione Molise del

23/05/2006 n. 652, raggruppa le Amministrazioni Pubbliche e gli Operatori Privati dei Comuni di Capracotta, Carovilli, Castelverrino, Castel del Giudice, Castel S.Vincenzo, Cerro al Volturno, Civitanova del Sannio, Colli al Volturno, Conca Casale, Filignano, Forlì del Sannio, Montenero Valcocchiara, Pescolanciano, Pescopennataro, Pietrabbondante, Pizzone, Poggio Sannita, Rionero Sannitico, Roccasicura, Rocchetta al Volturno, S.Pietro Avellana, Vastogirardi e Scapoli.

I Comuni citati appartengono alle aree dell'Alto Molise e delle Mainarde, apparentemente diverse ma tra loro complementari che, trattate in modo integrato, apportano grande valore aggiunto all'offerta turistica dell'intero territorio coinvolto; inoltre, essendo quest'ultimo a confine con l'Abruzzo e, in particolare, con aree ad alta vocazione turistica (Parco nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, Roccaraso, Rivisondoli, Pescosostanzo, Riserva Naturale Abetina di Rosello) può, con queste, attivare, o completare visto che con alcune di queste sono già in corso iniziative a ciò finalizzate, strategie comuni di promozione del territorio.

La perimetrazione delle due aree e, conseguentemente, l'individuazione dei Comuni compresi al loro interno, è il frutto dell'applicazione dei criteri di omogeneità ed integrazione riportati nella stessa definizione di Sistema Turistico Locale, L'omogeneità è rappresentata dalla stessa radice storica degli abitanti attuali in quanto discendenti degli antichi Pentri, una delle quattro tribù che costituivano il popolo dei Sanniti, stanziati nell'area coincidente con quella dell'STL. Omogeneità dei Comuni coinvolti sono riscontrabili anche dal punto di vista demografico, sociale, economico, ambientale. L'integrazione tra i Comuni è, invece, riconducibile a tutte le innumerevoli iniziative da questi intraprese soprattutto nel campo della gestione dei servizi comunali che ha portato le rispettive amministrazioni a confrontarsi e organizzarsi per soddisfare le esigenze dei propri cittadini.

L'Associazione STL ALTO MOLISE E MAINARDE si è ufficialmente costituita in data 15/05/2014 con Atto pubblico stipulato dal Notaio ed ha sede legale/operativa nel Comune di Forlì del Sannio, localizzazione scelta per la sua posizione baricentrica rispetto all'intera area interessata.

E' prevista, in un prossimo futuro, l'apertura di due sedi operative, una presso un Comune appartenente all'area dell'Alto Molise e l'altra presso un Comune appartenente all'area delle Mainarde.

Presidente dell'Associazione, eletto dall'Assemblea dei Soci, è Roberto Calabrese, Sindaco del Comune di Forlì del Sannio.

Direttore Tecnico del SISTEMA TURISTICO LOCALE ALTO MOLISE E MAINARDE, su nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione, è l'Arch. Paolo Cucculelli, animatore del progetto.

Il SISTEMA TURISTICO LOCALE ALTO MOLISE E MAINARDE si avvale, altresì, della collaborazione di uno staff tecnico coordinato dalla D.ssa Marialuisa Angelone e costituito da professionisti esperti in materie riguardanti il turismo.

I numeri del SISTEMA TURISTICO LOCALE ALTO MOLISE E MAINARDE.

- Superficie territorio STL: 643,57 Kmq (42% Prov. Isernia – 15% Reg.Molise)
- Abitanti: 16.898 (19% Prov. Isernia – 5% Reg.Molise)
- Ambiti comunali aderenti: 23
- Amministrazioni Comunali aderenti: 16
- Operatori privati aderenti: 40
- Associazioni aderenti: 11
- Aree naturali protette: 3 (1 Naz. – 2 Sta. – ASSOMAB)
- Aree SIC: 13
- Comuni "Borghi Autentici d'Italia": 3 (Capracotta, Pescopennataro e Pizzone)
- Comuni "Bandiera Arancione": 1 (Scapoli)
- Comuni "Comune Fiorito): 2 (Capracotta e Pizzone)

CONTATTI

Direttore Tecnico: Arch. CUCCULELLI Paolo (339.1142420)

stl.altomolisemainarde@gmail.com

https://www.facebook.com/STL.Molise?ref_type=bookmark